

Morti «bianche»

Da Denis Zanette a Fois
Quanti dubbi tra il dolore



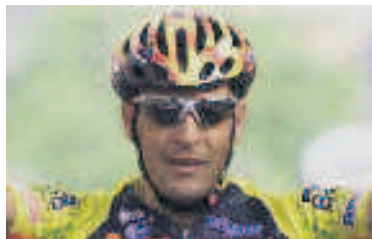
FREDERIEK NOLF
10/02/87 - 05/02/09
BELGIO

Frederiek Nolf era nato a Kortrijk, in Belgio. Dopo aver esordito nel 2003 nel campionato belga per dilettanti, aveva compiuto la trafila nelle categorie giovanili. Passista veloce, era diventato professionista nel 2008. Il Tour del Qatar era la sua prima gara da «pro» per cominciare la stagione 2009.



VALENTINO FOIS
23/09/73 - 28/03/08
ITALIA

Il 34enne Valentino Fois venne trovato morto il 28 marzo 2008 nella sua casa di Villa d'Almè, vicino a Bergamo. Causa ufficiale del decesso: arresto cardiaco. Fois, tipico scalatore, era stato squalificato due volte per doping: nel 1998 (un anno di inibizione) e nel 2002, quando venne sanzionato con uno stop di tre anni. Soffriva di depressione.



DENIS ZANETTE
23/03/70 - 10/01/03
ITALIA

Denis Zanette è morto il 10 gennaio 2003 a Pordenone per una crisi cardiaca, dopo una seduta dal dentista. La morte del 33enne ciclista venne attribuita ufficialmente ad una malformazione congenita. Zanette, professionista dal 1994, aveva vinto sette corse, tra cui due tappe del Giro d'Italia.

Brevi

PARMA

**Lucarelli lascia il campo
Guidolin non lo convoca**

Cristiano Lucarelli non è stato convocato per Ancona-Parma di questa sera per motivi disciplinari. Ieri il giocatore non aveva completato l'allenamento, tornando negli spogliatoi mentre i compagni provavano le punizioni dal limite. Il tecnico del Parma, Francesco Guidolin, lo ha punito non convocandolo per la trasferta di questa sera. Pochi giorni Lucarelli, che nei giorni scorsi ha rinunciato alla fascia di capitano dei gialloblù, aveva rifiutato le offerte di Siena e Torino.

MONDIALI SCI

**Libera, «limato» salto
Era troppo pericoloso**

L'ultimo salto della discesa nei mondiali di Val d'Isère, in Francia, è stato limato perché troppo pericoloso. Ieri, nella prova cronometrata, alcuni atleti avevano compiuto salti troppo lunghi sul grande dosso che immette sul traguardo. Molti altri sciatori avevano quindi evitato di fare il salto, frenando bruscamente prima di arrivare in quel tratto della pista.

BECKHAM

**Platini: «Il caso preoccupa
Dobbiamo esaminarlo»**

Il presidente dell'Uefa, Michel Platini, è critico sull'arrivo di Beckham al Milan: «Il mio problema non è il giocatore, ma il fatto che i rossoneri lo abbiano ingaggiato per tre mesi. Se è così, perché non acquistare un giocatore soltanto per una partita, o magari cinque per far disputare loro una finale? Dobbiamo esaminare questa situazione».

INGHILTERRA

**Multa e sospensione
della patente per Keegan**

Kevin Keegan, ex allenatore del Newcastle e stella della Nazionale inglese negli anni '70, è stato condannato a sei mesi di sospensione della patente ed a 750 sterline (850 euro) di multa, dopo avere superato i limiti di velocità il 27 agosto, una settimana prima delle sue dimissioni dalla panchina del Newcastle United. Keegan procedeva a 57 km/h in una zona in cui non si possono superare i 48 km/h. La multa gli è costata gli ultimi 12 punti della sua patente.

Spal, certe notti di Centi Il capitano prende a pugni il figlio dello «sponsor»

Una serata in un locale, qualche parola di troppo e Centi, capitano della Spal che cerca di risalire la china del calcio, prende a pugni Andrea Santini. Il figlio del presidente Carife che sponsorizza la squadra.

VANNI ZAGNOLI

FERRARA
sport@unita.it

La Spal è terza in classifica, nel girone A di Prima Divisione, Lega Pro, a tre punti dalla capolista Reggiana. Ma il suo capitano, Luis Fernando Centi, non pare all'altezza del felice momento. Il biancazzurro con la fascia al braccio è stato infatti protagonista di una brutta vicenda, lo scorso weekend. Ha picchiato il figlio del presidente della Carife, principale sponsor proprio della Spal. Probabilmente Centi non ha riconosciuto chi aveva di fronte. Tutto è accaduto nella notte fra venerdì e sabato quando Andrea Santini, 41 anni, si è trovato nello stesso locale dove Centi e un compagno di squadra passavano la serata, a quanto pare su di giri, accanto a due ragazze.

UN SUV E LE BICICLETTE

I due sono usciti quasi contemporaneamente, il capitano spallino è montato sul Suv nero e a forte velocità ha percorso una stradina della città estense, arrivando quasi a investire un gruppo di persone in bicicletta, fra cui proprio Santini. Gli altri ciclisti sono andati a casa, Santini è rimasto da solo e ha ritrovato poi Centi nella vicina Piazza Ariosteia, abituale luogo di ritrovo serale: «Così non onori la maglia biancazzurra». In tutta risposta, due pugni al

volto. Seguiti da un terzo, violentissimo, mentre Santini chiamava le forze dell'ordine. I carabinieri hanno preso la targa del Suv, ma hanno bloccato la fuga di Centi. Dopo le medicazioni Santini si è fatto dimettere dal pronto soccorso contro le indicazioni dei medici. «È stata un'aggressione - dice il suo avvocato, Marco Linguetti - Dal mio assistito non sono partite offese. Solo una telefonata alle forze dell'ordine». Dopo la denuncia d'ufficio da parte dei medici e del posto di polizia dell'ospedale, seguirà la querela di parte, considerato che le lesioni guariranno in 25 giorni. Ora Luis Fernando Centi, 35 anni, di Savona, sarà indagato per legge e querelato dall'agredito. Ha giocato anche in serie A, nel Livorno, una stagione buona in B, al Treviso, qualcosa aveva

CALCIO E BASKET

La banca estense è anche impegnata nella pallacanestro che al debutto in serie A1 si sta comportando con onore: la squadra di Valli è a buon punto nell'operazione salvezza.

combinato anche nell'Atalanta. Il grande pubblico non lo conosce, di certo questa storia non fa bene alla sua immagine, la Spal potrebbe levargli la fascia di capitano e anche multarlo. È una questione di educazione, non importa se non avesse riconosciuto Santini: avrebbe comunque malmenato un altro. Un comportamento da censurare, e poco importa che Centi non sia Beckham. ♦

Test in MotoGP Valentino Rossi cade a Sepang Capirossi vola già

Da una caduta all'altra. Ancora con i punti di sutura per l'incidente domestico, Valentino Rossi è caduto senza subire danni nella prima sessione di test dell'anno della MotoGP sul circuito di Sepang in Malaysia (miglior tempo Loris Capirossi

su Suzuki). Il pilota della Yamaha, feritosi in casa in Italia poco prima di partire per la Malaysia, ha rassicurato i giornalisti: «Sto bene, provo solo del dolore per le mie ferite. Ne ho due profonde, una all'anulare, l'altra alla pianta del piede. Mi sono spaventato un po', c'era sangue dappertutto e sono dovuto andare all'ospedale». Rossi si è detto soddisfatto della nuova moto, più veloce di quella del 2008. «È già molto veloce. Dobbiamo lavorare sulla stabilità alle alte velocità», Il Mondiale 2009 comincerà il 4 aprile con una gara in notturna a Losail (Qatar). ♦